

La contabilità in nero legittima l'induttivo

di [Gianfranco Antico](#)

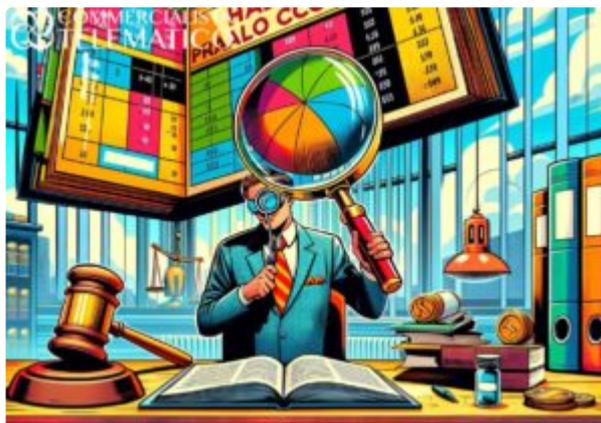
Publicato il 28 Gennaio 2025

La contabilità in nero, anche se informale, può rappresentare un valido indizio per l'accertamento induttivo. Il giudice deve valutarne la gravità, precisione e concordanza, mentre il contribuente ha l'onere di dimostrare il contrario. Scopriamo come queste valutazioni influenzano le controversie tributarie.

Accertamento induttivo e contabilità in nero: la prova presuntiva secondo la Cassazione

Ricordato che l'**accertamento tributario**, sia con riferimento all'imposizione diretta che all'IVA, **può fondarsi anche su presunzioni semplici, purché gravi, precise e concordanti**, senza necessità che l'Ufficio fornisca prove e pertanto, il giudice tributario di merito, investito della controversia sulla legittimità e fondatezza dell'atto impositivo, è tenuto a valutare, singolarmente e complessivamente, gli elementi presuntivi forniti dall'Amministrazione, dando atto in motivazione dei risultati del proprio giudizio e solo in un

secondo momento, ove ritenga tali elementi dotati dei caratteri di gravità, precisione e concordanza, deve dare ingresso alla valutazione della prova contraria offerta dal contribuente, che ne è onerato, la Corte di Cassazione ha ribadito che:



«in tema di accertamento delle imposte sui redditi, la "contabilità in nero", costituita da appunti personali e da informazioni dell'imprenditore, rappresenta un valido elemento indiziario, dotato dei requisiti di gravità, precisione e concordanza, prescritti dall'art. 39 del d.P.R. n. 600 del 1973, perché nella nozione di scritture contabili, disciplinate dagli artt. 2709 e ss. c.c., devono ricomprendersi tutti i documenti che registrino, in termini quantitativi o mo

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento